

# Aspetti Politici, Sociali, Economici e Professionali in Italia

Relatore: Dott. Ugo Marco Pollice



• Accordo con l'Albania. Aspro confronto tra Governo e Magistratura sull'accordo, finalizzato nel febbraio 2024 con l'Albania, che consente di trasferire nell'area di Gjader i migranti salvati nel Mediterraneo dalle navi italiane.

La Sezione Immigrazione del Tribunale di Roma non ha convalidato il trattenimento dei migranti trasferiti all'interno del centro di permanenza per il rimpatrio.

Si legge nel provvedimento che «il diniego della convalida dei trattenimenti nelle strutture albanesi, equiparate alle zone di frontiera o di transito italiane, è dovuto all' impossibilità di riconoscere come 'paesi sicuri' gli Stati di provenienza delle persone trattenute (Egitto e Bangladesh), con la conseguenza dell'inapplicabilità della procedura di frontiera».

Infatti, il 4 ottobre u.s., la Corte di Giustizia Europea aveva chiarito che un Paese per essere considerato «sicuro» non deve essere a rischio di forme di persecuzioni o discriminazioni, come lo sarebbero l'Egitto e il Bangladesh.

Il Governo Italiano ovviamente annuncia ricorsi giudiziari e la prosecuzione dei trasferimenti.



- **Piano Mattei**. costruzione di un "nuovo partenariato tra Italia e Stati del Continente Africano" in ambiti che spaziano dalla cooperazione allo sviluppo, allo sfruttamento delle risorse naturali, idriche ed energetiche. Tra gli obiettivi, il contrasto alla migrazione illegale.
- **Politica estera ed europea**. L'Italia si è schierata a supporto dell'Ucraina nel conflitto con la Russia, continuando a sostenerla anche militarmente. In ambito Ue non appoggia la nuova Commissione ma mantiene buoni rapporti con Ursula Von Der Leyen che ha appoggiato la nomina di Raffaele Fitto quale Vicepresidente esecutivo con delega alla Coesione e alle Riforme.
- **Giustizia**. Abolito il reato di «abuso di ufficio» con l'approvazione definitiva della legge Nordio. La riforma sulla separazione delle carriere è in discussione nelle commissioni della Camera, come quella sulla Corte dei Conti. In cantiere anche diverse misure per regolamentare le intercettazioni.



- Autonomia differenziata e premierato. L'autonomia differenziata, diventata legge, disciplina le possibili intese tra lo Stato e le Regioni che ne fanno richiesta in 23 materie (tra cui salute e istruzione). In itinere il ddl costituzionale che punta all'elezione diretta del Presidente del Consiglio c.d. «premierato».
- **Sicurezza**. IL ddl Sicurezza, che attende l'ultima approvazione del Senato, contiene numerose disposizioni che vanno dalla stretta sulla cannabis light a quella sulle proteste e sull'occupazione abusiva delle case, oltre ad aver aumentato fino a 6 anni la pena per chi organizza o promuove occupazioni per party illegali.
- Politiche industriali e aziende partecipate. A seguito della chiusura di Alitalia, stipulato accordo con Lufthansa per la cessione del 41% di Ita Airways detenuta al 100% dal Mef; progressiva cessione del pacchetto azionario di Monte dei Paschi di Siena detenuto dallo Stato; avviata procedura di commissariamento nei confronti di ArcelorMittal.



- **Fisco**. Taglio del cuneo fiscale per i redditi fino a 35mila euro, in vigore dal primo maggio 2023; riduzione da 4 a 3 aliquote e varo di un nuovo concordato preventivo biennale; eliminato il «reddito di cittadinanza» e sostituito con il c.d «assegno di inclusione» che prevede criteri di funzionamento
- Natalità. Aumentati gli importi a favore dell'assegno unico, con benefici per le famiglie con almeno tre figli, e un mese in più di congedo parentale pagato all'80% invece che al 60%; Bonus da 1000 euro per i nuovi nati per famiglie con Isee fino a 40mila euro; la gestazione per altri, c.d. «maternità surrogata», diventa reato universale.



- In Italia la crescita nei mesi estivi è stata moderata; una nuova espansione dei servizi si è associata alla persistente debolezza della manifattura.
- La domanda aggregata ha beneficiato soprattutto dell'andamento dei consumi, sostenuti dalla ripresa del reddito disponibile, a fronte di un contributo negativo delle esportazioni nette, in un contesto di fiacchezza delle principali economie dell'area dell'euro.



- Nel secondo trimestre del 2024
  - √ l'avanzo del conto corrente si è ampliato, soprattutto per la riduzione del deficit dei redditi primari e per il saldo dei servizi, tornato positivo;
  - ✓ il saldo del conto finanziario è rimasto sostanzialmente in pareggio;
  - ✓ gli acquisti netti di titoli italiani da parte dei non residenti, principalmente obbligazioni sovrane, si sono mantenuti elevati;
  - ✓ il saldo debitorio TARGET ha continuato a diminuire anche nei mesi estivi;
  - ✓ la posizione creditoria netta sull'estero è salita a circa 225 miliardi



- Nel secondo trimestre del 2024, nonostante l'espansione del numero di occupati sia proseguita nei mesi estivi, emergono alcuni segnali di indebolimento della domanda di lavoro: i posti vacanti si sono ridotti e le ore lavorate sono diminuite nel secondo trimestre.
- I recenti rinnovi contrattuali stanno favorendo un graduale recupero dei salari reali.

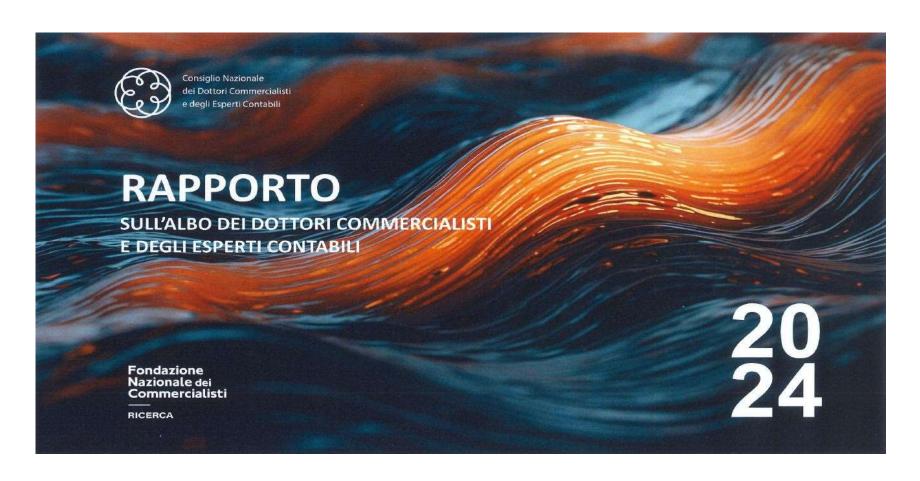


- Dopo l'aumento di luglio, l'inflazione è tornata a scendere, risentendo dell'ulteriore calo delle quotazioni dell'energia.
- Anche la componente di fondo è diminuita, nonostante la dinamica dei prezzi rimanga relativamente elevata nei servizi, soprattutto per effetto delle voci connesse con il turismo.
- Il reddito disponibile delle famiglie consumatrici è aumentato dell'1,2% nel secondo trimestre 2024, con uno stesso incremento per il loro potere d'acquisto.
- Famiglie e imprese continuano ad attendersi una crescita moderata dei prezzi nel breve e nel medio termine.
- La pressione fiscale nel secondo trimestre cioè il rapporto tra le imposte versate e il valore del Pil è stata pari al 41,3%, in aumento di 0,7 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

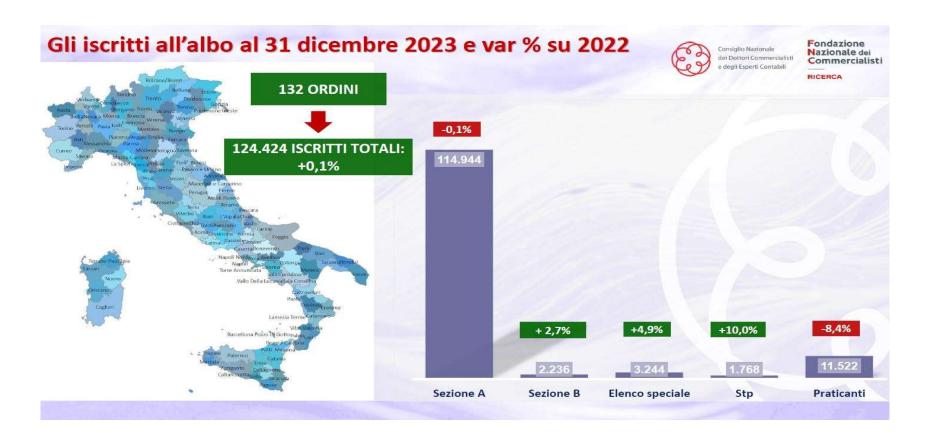


- Le proiezioni confermano per il 2024 una crescita del PIL dello 0,6 % (0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative) e prefigurano un'accelerazione nel biennio successivo, in cui il prodotto si espanderebbe cumulativamente di oltre il 2 %.
- I consumi e le esportazioni dovrebbero acquisire maggior vigore dal prossimo anno, favoriti dalla ripresa del potere d'acquisto delle famiglie e del commercio internazionale.
- Gli investimenti continueranno a risentire di costi di finanziamento ancora elevati e del ridimensionamento degli incentivi legati al settore edilizio, gli effetti del quale saranno tuttavia mitigati dalle misure di stimolo previste dal PNRR.
- L'inflazione al consumo dovrebbe mantenersi bassa, pari all'1,1 % nel 2024 e all'1,6 sia nel 2025 sia nel 2026











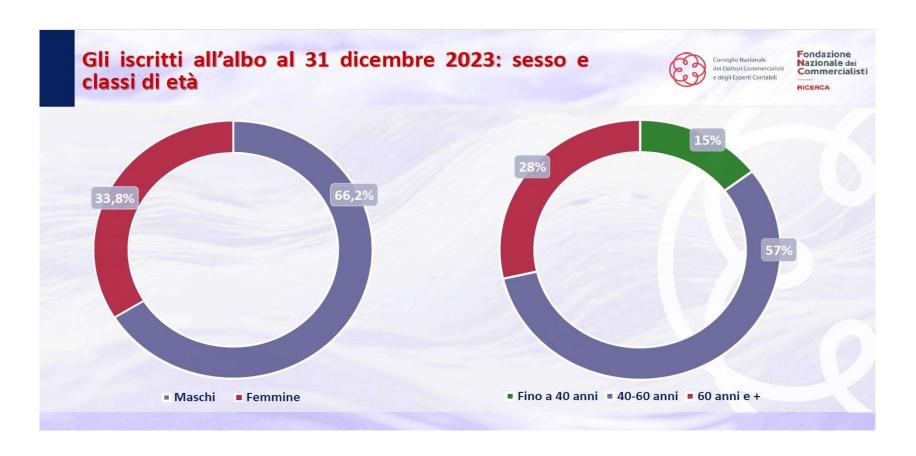
#### Gli iscritti all'albo al 31 dicembre 2023

PRIMI 10 ORDINI	ORDINE	ISCRITTI TOT.
	MILANO	9.889
	ROMA	9.715
	NAPOLI	4.697
	TORINO	3.925
	BARI	3.028
	BOLOGNA	2.657
	BRESCIA	2.279
	LECCE	2.271
	FIRENZE	2.084
	CATANIA	1.943



	ORDINE	ISCRITTI TOT.
DINI	ENNA	180
	AOSTA	175
	VASTO	168
ORI	ISERNIA	161
10	GELA	156
ULTIMI 10 ORDINI	LARINO	153
	GORIZIA	139
	CALTAGIRONE	128
	NUORO	127
	ORISTANO	112

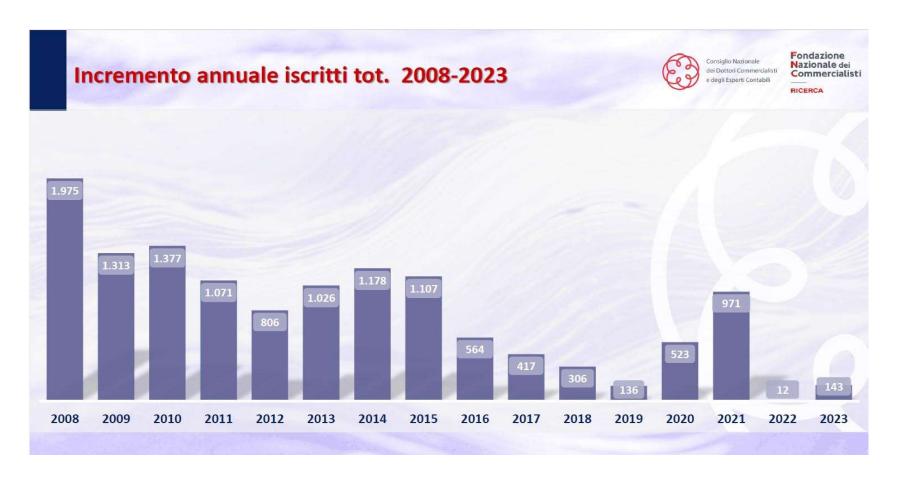




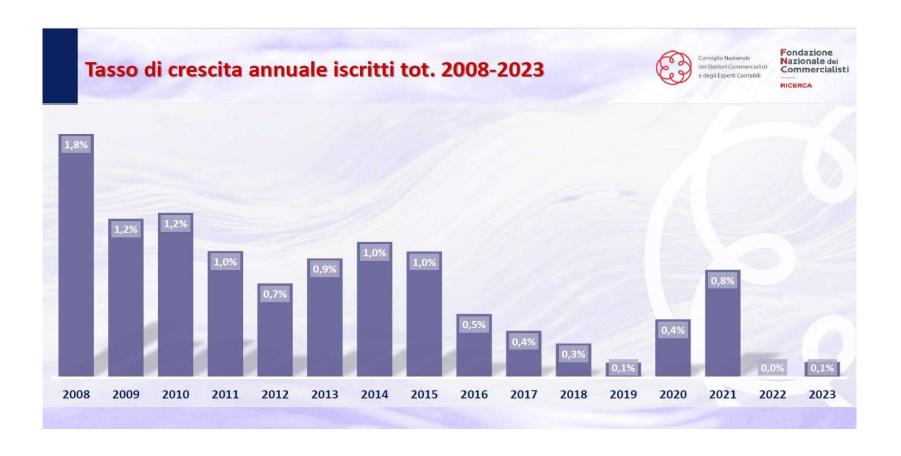




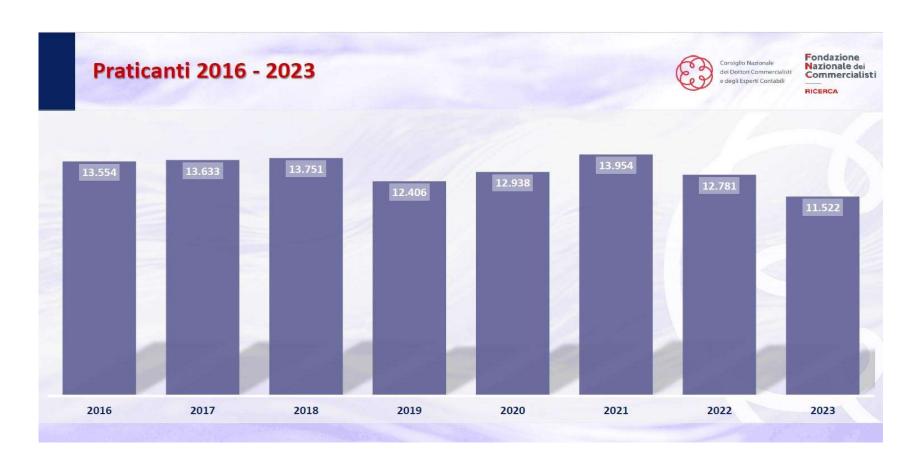




















33° Congresso AMA

Non possiamo dirigere il vento, ma possiamo orientare le vele...



25-26 Ottobre 2024 - Torino

Grazie Merci Gracias